

## Il cinema che racconta i diritti umani festeggia dieci anni e conquista nuovi spazi

Il festival cittadino in programma in ottobre lancia tre novità: un cartellone più lungo, una sala supplementare e un concorso internazionale.

Il Film Festival Diritti Umani Lugano compie dieci anni dal 19 al 29 ottobre: un traguardo importante che ha deciso di sottolineare con alcune novità. La prima: aumentano i giorni dedicati al cinema e ai forum di approfondimento, oltre che ai consueti incontri con le scuole; saranno undici, sei in più, quindi, rispetto alle precedenti edizioni.

La seconda: alla storica sede del cinema Corso e al vicino Iride si aggiunge il Lux di Massagno.

La terza, come spiega il presidente Roberto Pomari, è una sezione competitiva: «Non per il compiacimento di attribuire dei premi, ma per riconoscere l'impegno degli autori che si con-

frontano con il tema dei diritti umani». Ecco dunque il Concorso internazionale di lungometraggi. «Autori, registi e produttori sono invitati a partecipare con film documentari, di finzione e di animazione (della durata superiore a 60 minuti e prodotti nel 2022 o 2023) che concorreranno per il Premio della giuria e per il Premio del pubblico. È inoltre previsto un riconoscimento speciale delle Organizzazioni non governative».

«Una scelta - rileva dal canto suo il direttore Antonio Prata - che crediamo possa ampliare il nostro sguardo sul mondo e avvicinarci maggiormente alle opere e agli autori vicini ai diritti umani, una tematica che ha riscosso nel corso di questi dieci anni una particolare e crescente sensibilità da parte di migliaia di persone del nostro Cantone. Così come tanta gente, sul nostro territorio, dimostra grande



sensibilità verso un cinema coraggioso, che sappia mettersi in discussione o meglio proporre spunti per aprire al dialogo e per avvicinare tra loro mondi apparentemente lontani».

Ulteriori informazioni su [festivaldirittiumani.ch](http://festivaldirittiumani.ch).

Nella foto: le sagome del direttore Antonio Prata e del direttore Luca Pomari.

## Creatività, socialità e inclusione con Kosmos

Nuova stagione di corsi e servizi in via Monte Boglia 5 a Molino Nuovo.

Lo spazio socio integrativo Kosmos si appresta a lanciare una nuova stagione offrendo un'ampia gamma di attività. Tra le proposte formative spiccano i corsi di lingue per tutte le età (italiano, tedesco, francese e inglese), accessibili a un prezzo simbolico grazie al sostegno del Servizio per l'integrazione degli stranieri e il Comune di Lugano, e i corsi di informatica. A ragazzi e bambini sono riservati in particolare attività creative, educative e artistiche

che finalizzate alla socializzazione, la condivisione e la crescita. Corsi anche per aspiranti artisti, musicisti e attori in erba. Il punto di forza di Kosmos è quello di essere un ambiente di supporto e inclusione. Ecco allora pure sportelli di assistenza legale, aiuto nelle pratiche burocratiche, mediazione e ascolto empatico, accompagnamento individuale e di supporto genitoriale per affrontare le sfide quotidiane. Prioritaria è la promozione della diversità culturale attraverso eventi e progetti che favoriscono l'incontro e lo scambio.



Info: tel. 091 971 21 05 o 076 690 67 04, e-mail [spaziokosmos@gmail.com](mailto:spaziokosmos@gmail.com).

## Tecnologia in gara

L'Associazione ticinese evoluzione digitale (Ated) apre la competizione dedicata a idee e progetti innovativi.

C'è tempo fino al 10 settembre per inviare le proprie candidature scrivendo all'indirizzo e-mail [project-competition@ated.ch](mailto:project-competition@ated.ch). La gara si rivolge a quanti operano nel campo tecnologico e digitale. Una giuria tecnica selezionerà i sei progetti finalisti, che si contenderanno il premio finale nell'ambito dell'Ated innovation day. Proprio nel corso di questo evento, previsto il 5 ottobre a Lugano, si terranno le presentazioni in formato «speed date», dinanzi all'economista di fama mondiale Ernesto Sirolli e un pubblico di professionisti, studenti, imprenditori e istituzioni del territorio.

## Ezio Mauro a Besso

Il Corso di giornalismo della Svizzera italiana inaugura l'edizione 2023/2024 con una serata pubblica.

Giornalista di lungo corso, già direttore dei quotidiani La Stampa (1992-1996) e Repubblica (1996-2016), oggi editorialista, scrittore e autore di reportage storici, Ezio Mauro dialogherà con Natascha Fioretti, giornalista e presidente del Corso di giornalismo della Svizzera italiana. La serata pubblica «Ezio Mauro, una vita da giornalista» è in programma venerdì 1° settembre alle 18 allo Studio 2 della Rsi a Besso e inaugura il Corso, da quest'anno diretto da Roberto Antonini. Prenotazioni gradite scrivendo all'indirizzo e-mail [info@corsodigiornalismo.ch](mailto:info@corsodigiornalismo.ch).

## Integrarsi meglio

All'oratorio un percorso formativo rivolto a donne immigrate e ai loro bambini.

Vuoi imparare a comunicare in italiano nella vita di tutti i giorni? Vuoi facilitare l'ingresso all'asilo dei tuoi bambini? Vuoi conoscere persone e luoghi intorno a te? Dal 19 settembre al 16 giugno all'oratorio di Lugano in piazza San Carlo si svolge il progetto «Un passo verso la città», sostenuto dal Cantone nell'ambito del Programma di integrazione Pic. Appuntamento tutti i martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 11. Sono previste lezioni di italiano, conversazione, uscite, partecipazione a eventi e diverse altre attività. Altre informazioni scrivendo a [salvade.letizia@gmail.com](mailto:salvade.letizia@gmail.com).